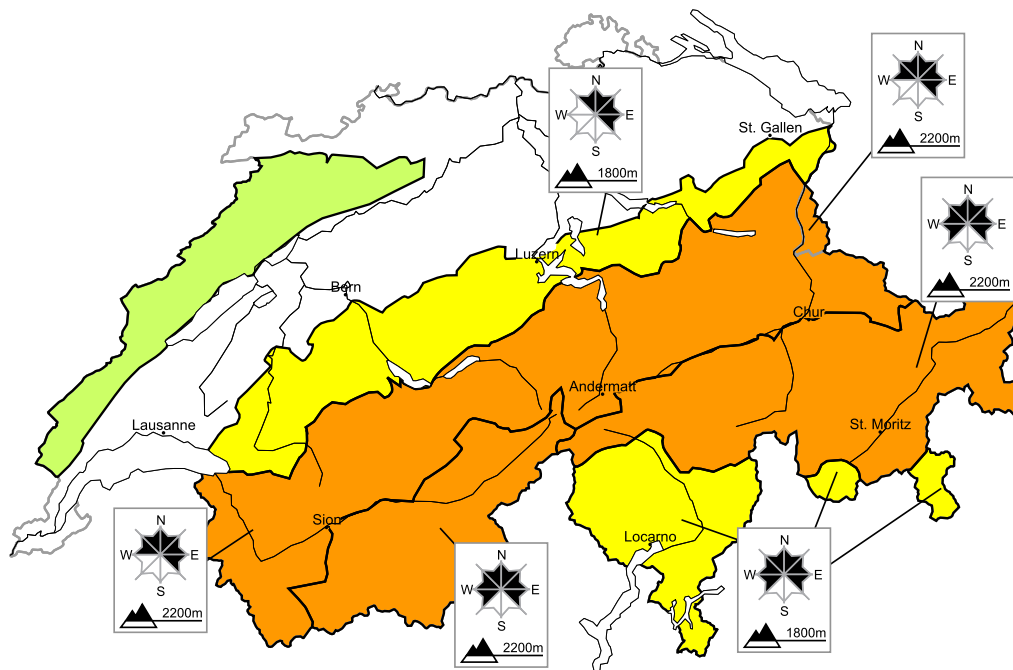


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 31.12.2017, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 1.1.2018, 08:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 31.12.2017, 17:00



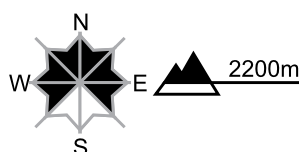
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Nella parte meridionale dell'Alto Vallese, i punti pericolosi sono più frequenti. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

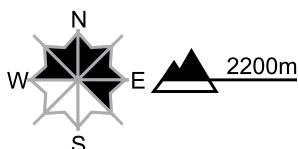
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

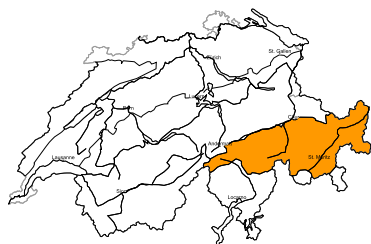
Gli estesi accumuli di neve ventata del fine settimana possono in parte ancora subire un distacco provocato. Questi ultimi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Con il vento a tratti forte si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione al di sotto dei 2200 m circa.

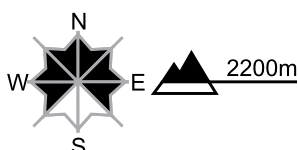
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero essere aggirati. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano nelle zone scarsamente innevate. Essi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

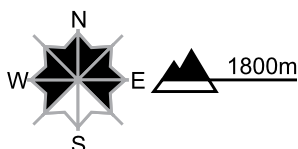
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

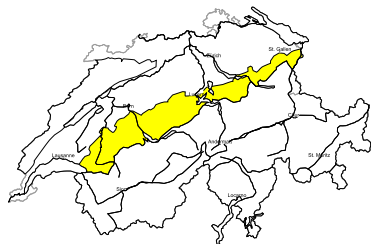


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia, soprattutto sui pendii esposti a nord. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

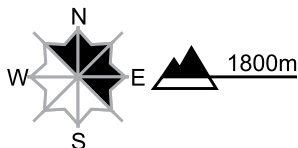
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

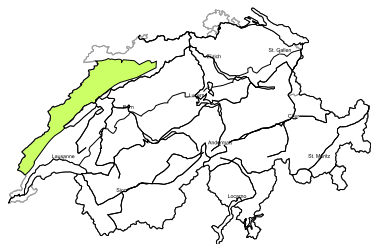
Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Sono possibili isolate valanghe da reptazione.

regione F

Debole, grado 1



Neve ventata

Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 31.12.2017, 17:00

Manto nevoso

Ad alta quota e in alta montagna negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni, soprattutto sul versante nordalpino e nel Vallese. Questi punti pericolosi verranno innevati e saranno difficili da individuare. Inoltre, a Capodanno il forte vento causerà la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata.

Soprattutto nella parte meridionale del basso Vallese, nell'alto Vallese, nelle regioni settentrionali del Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, la base del manto nevoso è solo debolmente consolidata. Qui i distacchi possono interessare anche gli strati basali del manto, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est al di sopra dei 2000 m circa.

Nelle regioni settentrionali e occidentali, sabato il manto nevoso si è destabilizzato alle quote di bassa e media montagna a causa della pioggia. Grazie al raffreddamento, il manto nevoso si sta di nuovo stabilizzando al di sotto dei 2000 m circa.

Retrospectiva meteo di domenica, 31.12.2017

Nella prima metà della notte, nelle regioni settentrionali ci sono state precipitazioni. Sino al termine delle precipitazioni, il limite delle nevicate è sceso intorno ai 2200 m sul versante nordalpino e nel Vallese occidentale, intorno ai 1800 m nell'alto Vallese e nel nord dei Grigioni. Successivamente il cielo si è schiarito e nel corso della giornata il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì sera a domenica mattina, al di sopra dei 2400 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi da Les Diablerets alle Alpi glaronesi, Vallese: dai 40 ai 60 cm
- Restante versante nordalpino, nord del Ticino, restante nord e centro dei Grigioni, bassa Engadina: dai 10 ai 30 cm
- Più a sud: meno. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali, +4 °C in quelle orientali e +2 °C in quelle meridionali estreme

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali

- Nel Vallese e sul versante nordalpino forte durante la notte, in attenuazione durante il giorno
- Nei Grigioni e in Ticino moderato

Previsioni meteo sino a lunedì, 01.01.2018

Nella notte tra San Silvestro e Capodanno inizieranno le precipitazioni a partire da nord ovest. Il limite delle nevicate scenderà dai 1500 m ai 1000 m circa. Al mattino le nevicate cesseranno e il cielo sarà inizialmente ancora piuttosto soleggiato, poi nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà di nuovo a partire da ovest e inizieranno nuove nevicate.

Neve fresca

Durante la notte, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Chablais, basso Vallese occidentale estremo: dai 20 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino a ovest della Reuss, restante basso Vallese, Giura: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali in quota così come sulle Prealpi per lo più forte proveniente dai quadranti occidentali
- Nelle regioni meridionali moderato proveniente da nord ovest

Tendenza sino a mercoledì, 03.01.2018

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà molto nuvoloso in entrambi i giorni. Fatta eccezione per una breve pausa tra le precipitazioni, nella notte fra martedì e mercoledì nevierà, sul versante nordalpino e nel basso Vallese occidentale intensamente. Inizialmente il limite delle nevicate si collocherà a bassa quota, per poi salire mercoledì nel corso della giornata intorno ai 2000 m. In montagna il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà da forte a tempestoso. Nelle regioni meridionali si prevede tempo parzialmente soleggiato con vento proveniente da nord in entrambi i giorni. Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nelle regioni settentrionali. A causa della pioggia, mercoledì sono inoltre previste colate e valanghe bagnate alle quote di media montagna. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.